

ferroviario, che dovranno essere attuati l'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge n. 151.

« Si assicura peraltro che la questione dei turni notturni verrà esaminata in linea generale, in occasione delle nuove norme da stabilirsi per gli orari di servizio suddetti.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Casolini, « per sapere quando sarà disposto l'impianto dell'ufficio telegrafico a Zagarise, uno dei più importanti e popolosi comuni della provincia di Catanzaro e dove, anche in seguito a richiesta del prefetto, si è reso indispensabile per motivi di pubblica sicurezza ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L'ufficio telegrafico di Zagarise deve impiantarsi per ragioni di pubblica sicurezza ed i relativi lavori richiederanno pochi giorni soltanto di tempo, come dichiarò il funzionario che dovrà farli eseguire, ma per le note condizioni del capitolo 71, non è possibile assumere l'impegno per la retribuzione iniziale al ricevitore, che dovrà esercirlo, come non è possibile assumere impegno per qualsiasi altro impianto del genere. Si potrebbe pel momento attivarlo solo pel servizio di Stato ove il Ministero dell'interno fornisse il personale. In questo senso si è scritto e si attende riscontro.

« D'altra parte però, essendo imminente l'inizio del nuovo esercizio finanziario, si riprenderà in ogni caso l'esame della pratica.

« *Il sottosegretario di Stato*
« MARCELLO ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Cotugno, « per sapere se intenda provvedere d'urgenza a che la popolazione di Ruvo di Puglia sia provvista dell'acqua sufficiente pel suo consumo giornaliero. Trentamila abitanti sono ridotti ad avere diecimila litri di acqua soltanto e ciò per la deficienza dei trasporti e per la poca sollecitudine delle autorità a provvedere, mentre si temono, per tal causa, disordini inevitabili ».

RISPOSTA SCRITTA. — « In seguito alla richiesta di acqua fatta dal sindaco di Ruvo

con telegramma del 26 maggio ultimo scorso, diretto all'onorevole interrogante, il Ministero interessò subito il prefetto di Bari affinché, accertata l'effettiva entità del bisogno, fosse posta all'occorrenza, a disposizione del comune quella maggiore quantità d'acqua dell'Ofantino compatibile con la disponibilità attuale, e in caso di necessità, se ne fosse richiesta anche a Napoli la quantità indispensabile.

« All'uopo il prefetto telegrafa quanto segue: « Contrariamente a quanto afferma sindaco Ruvo questa prefettura ha sempre provveduto e provvede perchè acqua venga fornita a quel comune come a tutti gli altri della provincia che ne hanno bisogno. Al comune di Ruvo dapprima erano già stati concessi due serbatoi acqua Ofantino al giorno, vi fu un periodo che la spedizione fu sospesa per richiesta dello stesso sindaco. Poi servizio fu ripristinato e ultimamente fu concesso un terzo e cioè complessivamente metri cubi 45 al giorno, pari a litri 45,000, che si ritengono sufficienti al bisogno. Di ciò sindaco fu già informato da questa prefettura; se bisogno aumenterà di conformità telegramma cotesto Ministero 28 corrente, n. 9765.

« Devo ancora aggiungere che al comune di Ruvo fu concesso sussidio di lire mille duecento mentre acqua si distribuisce dietro compenso sia pure modico e che informazioni avute dal sottoprefetto esistono pure in paese spacci privati d'acqua ai quali abitanti ricorrono.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CELESIA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Dello Sbarba, « per sapere se non creda opportuno di proporre alla Direzione generale delle ferrovie di Stato, di affidare al personale di stazione con contratto a *forfait* o in quell'altra forma che riterrà migliore, la manutenzione ed il servizio di pulizia e d'igiene delle stazioni stesse, ciò che oltre assicurare all'Amministrazione un miglior servizio ed una sicura economia, consentirebbe pel personale di stazione un non disprezzabile guadagno ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il sistema de cottimo o della cointeressenza è largamente applicato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per quelle categorie di lavori che per loro natura vi si prestano. La